



Protocollo in intestazione

Treviso, 14/03/2024

**Sito web istituto
Amministrazione trasparente**

Decisione a contrarre per l'avvio dei Corsi di formazione e di aggiornamento degli addetti alla sicurezza antincendio (medio rischio) di questo Istituto Comprensivo tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 FELISSENT DI TREVISO**

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che impartisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori;

Viste le successive integrazioni e modifiche D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106, D.lgs. 14 settembre 2015 n. 151, D.L. 21 ottobre 2021 n. 146 convertito in Legge 17 dicembre 2021 n. 215;

Visto il D.L. 4 maggio 2023 n. 48, che introduce modifiche significative al T.U. 81/2008 e altre norme riguardanti la protezione dei lavoratori e il successivo aggiornamento di novembre 2023;

Considerato che il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i sancisce l'obbligo di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, quello relativo alla formazione degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso;

Considerato che si rende indispensabile provvedere all'avvio dei corsi di formazione e di aggiornamento degli addetti alla sicurezza antincendio – medio rischio - di questo Istituto Comprensivo, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 2 settembre 2021;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5987 del 23/02/2011 M.I. DIP.VVF DCFORM 0005987/11 "Indicazioni sui corsi di aggiornamento per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze";

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";





Ritenuto che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

Rilevato preliminarmente come la fornitura di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle forniture/prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano in possesso di idonee documentate esperienze pregresse valide all'esecuzione/fornitura;

Visto l'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Tenuto conto con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Ritenuto di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, stante il disposto dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, secondo cui il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Ravvisata la necessità di attivare le procedure necessarie per acquistare il servizio in premessa;

Considerato che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture di acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;

Visto il Collegio dei Docenti del 07/12/2021 di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli anni scolastici 2022/2025;

Vista la Delibera n. 39 del 14/12/2021 del Consiglio d'Istituto di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli anni scolastici 2022/2025;

Visto Il Programma Annuale 2024;

Vista l'offerta proposta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (TV), nostro protocollo n. 3162 del 11/03/2024;

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto non dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;





DECIDE

Art. 1

- di conferire l'incarico al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** con sede legale in Via Santa Barbara n. 5 – 31100 TREVISO (TV) la fornitura del servizio in premessa indicata, precisando che l'acquisto ha valenza per tutto l'anno solare 2024;

Art. 2

- di autorizzare la spesa complessiva di:
 - Corso di formazione antincendio - medio rischio Liv.2, 8 ore di cui 5 teoriche e 3 pratiche - **€ 1.735,88 (millesettecentotrentacinque/88) I.V.A. esente ai sensi dell'art.10, comma 20 – DPR 633/72 e comprensivo di ogni altra spesa** da imputare sul piano di destinazione **P04** dell'esercizio finanziario 2024 e sarà finanziata da questo Istituto Comprensivo;
 - Prova d'Esame **€ 696,00 (seicentonovantasei/00) I.V.A. esente ai sensi dell'art.10, comma 20 – DPR 633/72 e comprensivo di ogni altra spesa** da imputare sul piano di destinazione **P04** dell'esercizio finanziario 2024 e sarà finanziata da questo Istituto Comprensivo;
 - Corso di aggiornamento antincendio – medio rischio Liv. 2, 5 ore di cui 2 teoriche e 3 pratiche - **€ 1.250,30 (milleduecentocinquanta/30) I.V.A. esente ai sensi dell'art.10, comma 20 – DPR 633/72 e comprensivo di ogni altra spesa** da imputare sul piano di destinazione **P04** dell'esercizio finanziario 2024 e sarà finanziata da questo Istituto Comprensivo;

Art. 3

- di perfezionare la spesa del servizio di cui trattasi a seguito dell'avviso di pagamento pagoPA da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (TV);

Art. 4

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Ai sensi dell'ex art. 31 del D.L.gs 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 del D.L.gs 31 marzo 2023, n. 36, viene nominato Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Francesca MAGNANO
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 c.2 D.lgs. n.39/1993*

